

H

Soggetto cinematografico

SCANDALO AL COLLEGIO

Premetto che per un giudizio sul valore morale del soggetto sarebbe interessante sapere se il contenuto delle molte pagine (circa cinquanta) che sono state tolte (forse perchè più scabrose?) è stato sceneggiato e se verrà quindi proiettato.

Comunque, anche con i tagli praticati e con altri eventuali, il soggetto, per il tipo di collegio e di famiglia, dove si svolge l'azione, per le situazioni che presenta e per quelle, che lascia immaginare, ha tutta una impostazione antieducativa.

Ricorre a delle risorse comiche non solo puerili (il nodo al fazzoletto per ricordare) ma anche volgari (per es. il professore, che fa il bagno alle piante in ... cattedra - il cane, che non rispetta gli stipiti delle porte), come volgari sono alcune battute messe in bocca ai personaggi della vicenda (per es. "Ohè! Chi è becco?" pag. 104 - "Però sei un bel fesso!" pag. 183 - "Che fregatura ti ha dato l'amico Shakespeare" pag. 215 ecc.).

La legge morale è più volte schernita (per es. a pag. 135, 182, 217) e la trovata del ~~mm~~cosciente e del subcosciente - e questo presentato come una spinta irresistibile alla sensualità - sembra dar credito alle teorie del Freud. Forse l'intenzione dell'Autore era di satireggiarle, ma non credo che il pubblico ne riceva questa impressione.

Ma il valore negativo del film dal punto di vista morale può essere accentuato dal regista, il quale, dovendo trattare un soggetto così leggero e con dei personaggi tutti molto ... disinvolti, sarà tentato di interpretare certe scene e certi particolari in maniera forse sconveniente. Le occasioni non mancano: dal "corto costume da ginnastica" delle allieve (pag. 2) al ballo a tempo di jazz (pag. 52 e segg.); dalla scapigliata sarabanda, cui si abbandonano ragazze e ... professori (pag. 60 e segg.) al "costume alquanto succinto" di Marcella, che esce dal bagno (pag. 175) ed alle espansioni amorose delle varie coppie.

Concludendo, trovo il soggetto esaminato tutt'altro che raccomandabile.